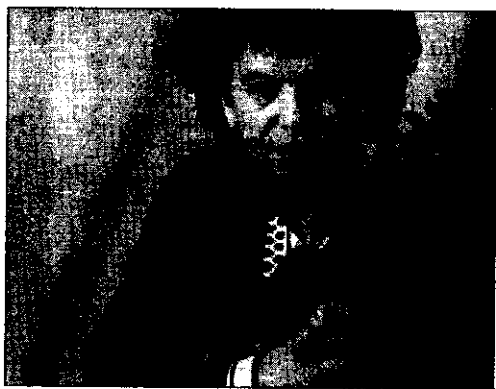


# Cinema d'estate, a Lugo

CECORA 12/7/01

**LUGO** - Oggi al Chiostro del Monte  
**Jamal Ouassini live**  
**Suoni e atmosfere**  
**da mille e una notte**  
*Per "Pavaglione estate"*



**LUGO** - Continuano senza sosta gli spettacoli di *Pavaglione Estate 2001*, la rassegna musicale promossa dal Comune di Lugo e dal Teatro Rossini in collaborazione con Europe Jazz Network. Il nuovo appuntamento in cartellone è previsto per questa sera alle 21.15 al Chiostro del Monte dove si esibirà **Jamal Ouassini** accompagnato dalla **Tangeri Ensemble**. Il pubblico lughese, accolto ancora una volta nell'incantevole cornice del chiostro situato nel pieno centro storico della città, potrà dunque ascoltare ed apprezzare la proposta musicale di questo violinista che rappresenta oggi una figura importante per la nuova musica del Magreb e da diversi anni risulta impegnato nella promozione e nella diffusione dei diversi stili tradizionali delle regioni nordafricane, con particolare attenzione per la musica delle popolazioni nomadi del Marocco. Il progetto, denominato *Una notte alla corte arabo-andalusa*, vede Ouassini collaborare con alcuni eccellenti musicisti di Tangeri, oltre che con **Abdelraja El Hassani**, cantore e solista di rabab, una sorta di violino tradizionale. Lo spettacolo che lo stesso **Jamal Ouassini** proporrà a Lugo sarà incentrato sulle atmosfere musicali legate alla tradizione arabo-andalusa, che in passato aveva in Tangeri uno dei suoi centri di irradiazione più importanti, e presenterà varie musiche, danze e melodie legate all'intrattenimento degli ospiti. Il tutto avrà inizio poi con una sorta di processione nella quale i musicisti, intonando strofe di canti rituali, scandiranno il ritmo sui tamburi gnawi e sulle karkba, elementi per percussioni in metallo. Il programma di *Pavaglione Estate* proseguirà poi lunedì prossimo, sempre al Chiostro del Monte, con il concerto del **Chris Potter Quartet**, mentre venerdì 20 luglio sarà la volta di **Jimmy Scott & The Jazz Espressions**. Il mese di agosto verrà inoltre inaugurato venerdì 3 nel cortile della Rocca Estense dal **Gaetano Riccobono Quartet**. Lo spettacolo di Ouassini avrà inizio questa sera alle ore 21.15. Per informazioni e prenotazioni è comunque possibile telefonare alla biglietteria del Teatro Rossini, tel. 0545-38542, aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12.30 e dal lunedì al venerdì dalle 17.30 alle 19.30.

Marco Pirazzini

E' partita il 3 luglio, la programmazione del cinema d'estate organizzata dal L'Age d'Or di Faenza per il Comune di Lugo nel cortile della Scuola I.P.S. "Stoppa" di via Cortesi (nel centro di Lugo).

La rassegna ideata e strutturata per un pubblico ampio e popolare, propone come l'anno scorso una programmazione varia e diversificata.

Molti i titoli di successo. Selezionati secondo criteri di qualità rivedremo "Billy Elliot", "L'erba di Grace", "Chocolat", "La tigre e il dragone" e "Fratello dove sei".

Una notevole attenzione è stata riservata al cinema italiano, che occupa quasi un quarto delle serate. Segnaliamo oltre ai successi de "L'ultimo bacio", de "Le fate ignoranti", i premiati "La stanza del figlio" e "I cento passi" e tra i meno visti "Se fossi te" "Il mestiere delle armi" e "Almost Blue". Non è stato dimenticato il cinema d'essai. Una sezione che l'anno scorso, con sorpresa, ha riscosso un notevole apprezzamento e successo di pubblico.

Molti dei film di qualità durante l'inverno ed ignorati dalle sale cinematografiche di Lugo, verranno proiettati nel corso di questa estate. Imperdibili "In the mood for love", "Il gusto degli altri", "Bread & Roses", "Together", e "Kippur". Saranno presenti, inoltre, titoli penalizzati dalla scar-

sa distribuzione nazionale come "Brother", "Krampack" ed "Amores Perros".

Una sezione monografica verrà infine dedicata al cinema horror e fantastico. Un genere che in questa stagione ha visto una produzione esponenziale di titoli. Dai più belli come "Le verità nascoste", "Frequency" ed "Unbreakeable" ai classici come "L'esorcista", alle parodie come "Scary Movie" fino ai cult movie generazionali come "Zora la Vampira".

La rassegna comincerà quest'anno in anticipo rispetto all'anno scorso e proseguirà per tutte le serate di luglio e agosto fino al 4 settembre. Le proiezioni avranno inizio alle 21.30 nel mese di luglio e alle 21.15 nei mesi di agosto e settembre.

Il costo del biglietto è di L. 8.000 per gli interi e L. 6.000 per le riduzioni Agis.

Una coupon valido per un ingresso omaggio verrà inviato a tutte le famiglie del territorio lughese. Un abbonamento agevolato è offerto dalla Banca di Romagna ed uno riservato agli under 18 permetterà di entrare a 4 film per sole L. 18.000.

Per informazioni e maggiori approfondimenti: L'Age d'Or, via Saffi, 61, Faenza, telefono 0546 660220.

## LUGO

### Musiche dal Magreb

Musica dal Magreb stasera al Chiostro del Monte di Lugo, per l'edizione 2001 di 'Pavaglione Estate'. Sarà di scena, infatti, **Jamal Ouassini & Tangeri Ensemble**. Il violinista Ouassini è da anni impegnato nella diffusione delle tradizioni delle regioni nordafricane e in particolare delle popolazioni nomadi del Marocco. Lo spettacolo è incentrato sulle atmosfere della tradizione arabo-andalusa con musiche, danze e melodie legate all'intrattenimento degli ospiti, compresi canti rituali al suono dei tamburi.

CARLUCCI 12/7

# Serata tra musiche nordafricane, letture e risate

Anche oggi importanti appuntamenti per gli spettacoli. Prosegue a Lugo la rassegna musicale 'Pavaglione Estate 2001'. Alle 21.15 al Chiostro del Monte, vi sarà il concerto di **Jamal Ouassini & Tangeri Ensemble**. Il violinista Ouassini, figura importante della musica del Magreb, è da anni impegnato nella diffusione delle tradizioni delle regioni nordafricane e in particolare delle popolazioni nomadi del Marocco. Lo spettacolo odierno è incentrato sulle atmosfere della tradizione arabo-andalusa con musi-

che, danze e melodie legate all'intrattenimento degli ospiti: l'inizio vede i musicisti intonare strofe di canti rituali al ritmo di tamburi. Tutt'altra atmosfera si vivrà invece a Voltana, nel parco del centro sociale Cà vecchia dove, alle 21, è in programma 'Letture e musica sotto un luccicar di stelle'. La serata vedrà la presentazione di brani letterari e musicali interpretati da otto lettrici (Catia Bartolotti, Ivana Pagani, Livia Pelloni, Lorella Pirazzini, Edvige Pirazzoli, Micaela Stollo, Ombretta Toschi e Cinzia Vetricini, introdotte da Sante Medri) che

nei mesi scorsi hanno partecipato a un 'laboratorio di lettura' organizzato a Voltana dall'assessorato comunale alle pari opportunità. Infine a Bagnacavallo protagonista della serata sarà il comico **Natalino Balasso**: alle 21.15 sarà sul palco di piazza della Libertà per presentare il suo spettacolo 'Il Balascio', in cui propone personaggi conosciutissimi come l'attore porno di Zelig o il professor Anatoli Balasz; quindi alle 23 sarà al Bibliocaffè dove incontrerà il pubblico per autografare e parlare del suo esilarante libro 'Si divertono tutti alle mie spalle'.



Il comico Natalino Balasso

## PARTITI I CONTROLLI DELLA POLIZIA MUNICIPALE SUI CICLOMOTORI. REGALATI NOVE BUONI, QUATTRO LE MULTE

# Usi sempre il casco? Eccoti un bel gelato

Nove gelati regalati in una giornata dalla Polizia municipale di Lugo. Potrebbe sembrare una notizia inventata o senza logica, invece è solo il bilancio del primo giorno di controlli nell'ambito dell'operazione 'Casco goloso' che proseguirà fino ai primi di settembre. Come pubblicizzato nei giorni scorsi ad ogni ciclomotorista 'sorpreso' ad utilizzare correttamente il casco i vigili urbani regaleranno un buono per un gelato da duemila lire e questo grazie al contributo di cinque gelaterie lughesi che hanno messo a disposizione 800 buoni-gelato. Nella prima giornata dei controlli, la Polizia municipale ha fermato tredici ciclomotori, distribuendo, come detto, nove buoni-gelato. Quattro invece le contravvenzioni fatte dai vigili urbani: tre per il mancato utilizzo del casco e una per documenti del motorino non in regola. Infatti, per aver diritto al gelato occorre che anche lo scooter sia a posto con tutti i documenti.

## Un casco, un gelato

A partire dal mese di luglio, la Polizia Municipale di Lugo darà il via all'operazione "Casco goloso". Inserita nell'ambito della campagna per la sicurezza 2001, l'iniziativa si pone l'obiettivo di promuovere l'uso del casco fra i giovani conducenti di ciclomotori. Infatti, nel periodo estivo, il Comando di Polizia Municipale incentiverà i controlli sul territorio, con un'attenzione particolare ai giovani ciclomotoristi in riferimento all'uso del casco e al rispetto delle norme del codice della strada. Coloro che risulteranno in regola con tali norme si vedranno consegnare dagli agen-

gelaterie Abbidubbi, Angolo del Gelato, K2, e i bar Del Mulino e del Rione Stuoie. Tutta l'iniziativa è stata ampiamente pubblicizzata tramite un volantino distribuito nelle scuole di Lugo e nei luoghi maggiormente frequentati dai ragazzi.

"Con questa iniziativa - spiega Secondo Valgimigli, assessore alla Polizia Municipale del Comune di Lugo - intendiamo sensibilizzare non solo i giovani che usano il ciclomotore, ma l'intera opinione pubblica sull'importanza dell'uso del casco. In questo ambito, l'omaggio di un cono gelato ai ragazzi che rispettano le norme del codice della strada è un gesto sim-

## Te.Am: bollette e telefonate

Da qualche giorno è arrivata nelle case dei cittadini dei dieci comuni la nuova bolletta Te.Am. Ci riferiamo a quella per i rifiuti, la più laboriosa nella fase di elaborazione perché doveva tener conto di un nuovo meccanismo (previsto dalla legge). Non si calcolano più i costi in base ai metri quadrati, ma si fa riferimento alla quantità di rifiuti che vengono prodotti in una determinata famiglia o da una specifica attività. E veniamo alle reazioni, Intanto c'è da dire che Te.Am, è entrata in contatto con circa 4000 cittadini che hanno voluto capire meglio le novità dalla tariffa; un numero più che ragguardevole, che può certamente essere considerato un campione rappresentativo del nostro territorio. E veniamo alle questioni poste dai cittadini. La maggioranza dei quesiti ha riguardato un tema che può essere così sintetizzato: siamo fuori dalla zona servita dalla società, perché mai ci è arrivata una fattura di acconto pari al 30% del totale senza avere la riduzione, prevista del 70%?

E poi, di seguito, abbiamo quelli che chiedono di sapere perché mai per le case disabitate si paga come se fossero abitate, coloro che si domandano quando saranno operativi i benefici legati alla raccolta differenziata, quelli (e sono tanti) che vogliono sapere come si ottengono le nuove agevolazioni per i disabili, perché le case rurali non hanno le anti- agevolazioni e sono arrivate molte decine di domande relative ai compost domestici o agricoli. Anche nell'ambito delle utenze non domestiche sono stai posti dei quesiti (i capannoni adibiti a deposito devono pagare come se fossero produttivi?) e da Te.Am e dall'Associazione dei Comuni della Bassa Romagna ci fanno sapere che alle domande verrà data risposta. Si è già visto, per esempio, che alcuni casi di tariffe non domestiche vanno rivisti e viene sottolineato continuamente un aspetto: la bolletta arrivata costituisce un acconto e quindi tutti gli errori verranno riparati nella bolletta che arriverà alla fine dell'anno.

# Rock al Tondo

LA REPUBBLICA XI

1017

## In scena con l'Accademia Bizantina al Rossini di Lugo "The Fairy Queen", la favola che Purcell rubò a Shakespeare



Ottavio Dantone

LUGO—Un concerto e, insieme, uno spettacolo teatrale. Una commedia di Shakespeare accompagnata dalla musica di Henry Purcell. Questa sera al teatro Rossini di Lugo va in scena, con inizio alle 21, «The Fairy Queen» *masque* eseguito in forma di concerto. Si tratta di una composizione del 1691, liberamente ispirata alla favola shakespeariana del «Sogno di una notte di mezza estate». Cinque gli atti della commedia del bardo e cinque *masque*, un tipo di spettacolo teatrale in cui si usano musiche vocali e strumentali. Ad eseguire il concerto il coro «New English Voices» e la ravennate Accademia Bizantina, l'evento è

infatti all'interno del Ravenna Festival dedicato quest'anno a Verdi e Shakespeare. Il gruppo ravennate, molto apprezzato per le sue esecuzioni di musica antica, sarà guidata da Ottavio Dantone. Tutti giovani, inglesi e specializzati nel loro repertorio nazionale sono i componenti delle «New English Voices», diretti da Michael McCarthy. I solisti, esperti del repertorio operistico barocco, faranno rivivere l'intreccio fiabesco tra i personaggi con un apparato scenografico privo di sontuosità. La bellezza del *masque* sta soprattutto negli interventi musicali: raffinati e vari offrono uno spaccato dell'arte secentesca inglese.

(c. p.)

A Lugo, nell'ambito della rassegna estiva "Pavaglione Estate 2001", dal 12 luglio sono in cartellone ancora tre bei concerti al Chiostro del Monte.

Il 12 luglio il violinista Jamal Ouassini, accompagnato dal Tangeri Ensemble, offrirà al pubblico un emozionante spettacolo incentrato sulle atmosfere musicali legate alla tradizione arabo-andalusa.

Sempre al Chiostro del Monte salirà sul palcoscenico il 16 luglio il giovane musicista americano Chris Potter (sassofonista, tenore, contralto e soprano) con il suo Quartet.

Potter è stato, finora, il più giovane musicista ad essere insignito del prestigioso Danish Jazzpar Prize nel 2000.

Il 20 luglio il settantaseienne cantante jazz Jimmy Scott porta a Lugo la sua straordinaria voce, che "grazie" ad una rara sindrome genetica, di cui è affetto fin da ragazzino, ha mantenuto un timbro alto, molto femminile, che caratterizza rendendolo unico il suo canto dalla forte espressività.

di Sandra Braghiroli

E' decollata anche quest'anno nei giardini del Tondo, a Lugo, "Summer rock in the park" l'iniziativa patrocinata da Coop Adriatica e promossa dal Consiglio di Zona Romagna I, in collaborazione con il Centro sociale Il Tondo e Music Line.

Quattro serate di musica giovane (10, 17, 24, 31 Luglio), a cui parteciperanno 12 gruppi musicali provenienti da Lugo, Bagnacavallo, Massalombarda e Imola, tutti alle loro prime esibizioni in pubblico.

La manifestazione è alla sua seconda edizione, il successo dello scorso anno ha incoraggiato gli organizzatori a riproporla.

Molteplici e validi gli obiettivi: dalla valorizzazione di un'area comune così suggestiva come il Parco del Tondo, alla volontà di dare spazio al mondo e alle espressioni dei giovani, al desiderio di favorire il dialogo fra le generazioni.

In una realtà sociale come quella odierna in cui le generazioni vivono in compartimenti stagni: giovani con giovani, adulti con adulti, anziani con anziani è di

vitale importanza la ricerca di comunicazione.

"Noi della Coop, insieme ai collaboratori del Tondo e di Music Line - afferma Franco Belletti, consigliere di zona di Coop Adriatica e coordinatore della iniziativa - siamo convinti che sia necessario iniziare un dialogo con i giovani, considerandoli soggetti e non oggetti, ascoltandoli alla pari, per imparare a conoscerli, sviluppando insieme a loro proposte concrete"

Già nella manifestazione dell'estate scorsa, accanto a tanti giovani amici dei musicisti, tra il pubblico erano presenti genitori, parenti dei ragazzi e anche qualche nonno moderno.

A dimostrazione tangibile che, con un po' di buona volontà, le barriere generazionali si possono superare.

"Summer rock" infatti, oltre ad essere un grande momento di incontro tra giovani amanti della musica, proprio per la cornice in cui si svolge, il Parco del Tondo, facilita un incontro fra generazioni all'insegna di quel linguaggio universale che è la musica.

## Questa sera alle 21 Lettura e musica sotto le stelle alla Cà Vecchia di Voltana

CORRERE 12/2

VOLTANA - E' in programma questa sera, a partire dalle 21 negli spazi del Centro sociale Cà Vecchia di Voltana, una serata di lettura e musica sotto le stelle. Protagonisti di questo appuntamento, organizzato in collaborazione con il Comune di Lugo e la Biblioteca Trisi, saranno brani letterari e musicali presentati sul palcoscenico naturale del parco di Cà Vecchia. Ad aprire la serata sarà una introduzione di Sante Medri, vicedirettore della Biblioteca, seguita poi dalle letture a cura di Catia Bartolotti, Ivana Pagani, Livia Pelloni, Lorella Pirazzini, Edvige Pirazzoli, Micaela Strollo, Ombretta Toschi e Cinzia Vetricini. Al flauto traverso Valeria Abbondanti.

# "Roi elenca cose mai fatte"

Che effetto hanno fatto, sull'opposizione, le dichiarazioni del sindaco di Lugo, Maurizio Roi? Il primo cittadino aveva, sullo scorso numero del nostro giornale, proposto temi e progetti per la città, e questa volta tocca al principale esponente di Forza Italia, Cesare Bedeschi, replicare alle dichiarazioni del sindaco.

"Dire che Lugo - così esordisce il capogruppo in Consiglio comunale - è diversa e sarà diversa, significa sostenere un'assurdità. Il lungo elenco delle attività in corso d'opera (quelle enumerate da Roi) non è altro, purtroppo, che la lista - ben nota alle opposizioni - delle antiche mancanze della città.

Si tratta, quindi, di opere mai fatte e delle quali attendiamo la realizzazione."

## Andiamo con ordine, allora.

"E prendiamo quello stabilito da Roi sul vostro giornale.

Il piano del traffico. Dire che non esiste una proposta alternativa a quella della Giunta significa trascurare che Forza Italia ha presentato un altro piano del traffico, con relativa una planimetria. Ed è anche ingeneroso scordare che sono 15 le osservazioni presentate da altre forze politiche ed enti vari. E non credo che sia giusto dimenticare le più di 5000 firme raccolte dai commercianti contro questo piano.

Roi sostiene che il primo obiettivo è decongestionare il Centro storico. La meta può essere condivisibile, ma esistono altri aspetti (che vanno dai parcheggi alla tutela delle attività del Centro storico) sui quali l'amministrazione è chiamata a dare risposte coerenti.

Faccio un esempio: la probabile vendita dell'area di piazza XIII giugno (che è di proprietà comunale e sulla quale verrà realizzato un piano d'area) nei fatti diminuisce il numero dei posti macchina disponibili nei pressi del centro storico. E il parcheggio della Collegata, per come è messo ora, può dare risposte adeguate alle necessità. E mi fero qui, per non recitare una sorta di trattato sulla vivibilità cittadina."

## Passiamo alla sistemazione delle piazze.

"E' l'altra grande emergenza su cui l'amministrazione comunale è chiamata a dare delle risposte ai cittadini perché coinvolge la vivibilità del Centro storico e la sistemazione del più bel monumento di Lugo, il Pavaglione.

Se andiamo a vedere non esiste, a parte l'intervento in Largo Calderoni, una programmazione vera e propria per la sistemazione delle piazze. E il primo intervento, quello di Largo Calderoni, appunto, lascia a desiderare perché, a causa di quel dislivello centrale, il luogo potrebbe essere

mercato. In questo caso l'impostazione del sindaco è condivisibile perché vuole nobilitare il Pavaglione come luogo per le manifestazioni importanti e come centro della città. Per quanto riguarda il mercato vero e proprio, una idea potrebbe essere quella di permetterne lo svolgimento due volte alla settimana.

Se poi scorro il lungo elenco delle opere pubbliche vedo che si va dalla collocazione degli edifici comunali alla sede dell'Ausi, non posso che prendere atto del ritardo pluridecennale del Comune rispetto alle infrastrutture della città. Forse Roi pensa di reincarnarsi nei prossimi sindacati? Lo dico perché quei lavori richiederebbero almeno venti anni."

## E riguardo Madonna delle Stuoie?

"C'è di che arrabbiarsi. Sappiamo che lì c'è il problema della barriera ferroviaria, ma l'amministrazione non ha mai presentato un vero progetto per eliminare questo ostacolo e restituire dignità al quartiere.

Per noi è evidente che non c'è affatto quella crescita che Roi afferma di vedere e che non ci sono le condizioni per immaginare Lugo come città metropolitana o centro direzionale della Bassa Romagna.

Siamo infatti in attesa della palazzina del Pronto Soccorso, che doveva essere pronta un anno fa e della sistemazione definitiva della sede della Polizia.

Quanto al Palazzetto dello Sport, ci auguriamo che la Regione conceda al Comune il finanziamento di 2,8 miliardi (e si tratta di un residuo di Italia '90!). Sarebbe una grande occasione per rilanciare l'immagine della città e per pensare a Lugo Est come ad uno dei quartieri più moderni del nostro comune."

CEPOMILA 14/7/01

# Dopo due mesi a Lugo....

di Antonio Gioiellieri

In questi due mesi e mezzo, tanto è trascorso dalla mia nomina ad assessore del Comune di Lugo, ho cercato soprattutto di ascoltare e di conoscere.

I lughesi, uomini e donne, giudicheranno questa scelta dalle conseguenze che essa saprà produrre nel concreto lavoro di governo del Comune.

Infatti è mia intenzione impegnarmi per non cambiare, nel tempo, questo comportamento.

La ragione di ciò non sta solo nell'essere imolese, nell'essere, cioè, in una condizione pratica che obbliga all'ascolto se si vuole esercitare la responsabilità di assessore di un Comune nel quale non si è vissuti e non si abita.

Accanto a questo motivo occasionale ce n'è uno più importante che ha a che fare con la crisi della politica e con le difficoltà della sinistra.

La politica della sinistra ha un bisogno vitale dell'ascolto, della relazione umana, della conoscenza delle concrete condizioni sociali delle persone, della partecipazione alle idee e alle esperienze che animano una comunità.

Recuperare nella politica della sinistra questi caratteri non è certo sufficiente per dare alla sinistra italiana una proposta politica e programmatica in grado di parlare in modo convincente agli italiani. Ma è sicuramente necessario perché senza questi caratteri la politica perde qualità e finisce per ridursi ad una tecnica di gestione del potere e dell'amministrazione pubblica che tanto più "appassiona" il "ceto politico" tanto più appare estranea ai veri soggetti della politica: i cittadini. Con una politica senza qualità e ridotta al rango di tecnica del potere non c'è riformismo efficace, non ci sono cittadinanza attiva e diffusione dello spirito civico, non c'è crescita della democrazia, non c'è sviluppo delle libertà sociali e

individuali.

Queste brevi note non ambiscono a parlare del tema, così complesso, della riduzione della politica a tecnica del potere.

Non possono, però, ignorarlo, perché dove la sinistra e il centrosinistra hanno, come a Lugo, responsabilità di governo c'è il dovere morale e politico di esercitare questa responsabilità con l'intento di contrastare l'impoverimento della politica a tecnica di gestione del potere e dell'amministrazione.

Parlare di Lugo attraverso quest'obiettivo politico di significato generale può essere utile sia per migliorare la qualità politica dell'azione comunale di governo, sia per contrastare sul nascere una pericolosa tentazione: l'illusione di poter separare le sorti del lavoro politico locale da quelle della politica regionale e nazionale.

Gli esiti elettorali degli ultimi 5 anni dicono alla sinistra di questa regione che non sono pensabili nicchie e chiusure "protezionistiche".

Va, invece, accettata sino in fondo la sfida dell'innovazione con il coraggio dell'apertura sociale e culturale e con il rischio dell'ambizione progettuale e politica.

E' una strada difficile che presenta non poche asperità. Perciò va imboccata con convinzione, umiltà, disponibilità a sbagliare, sguardo costante sul presente che cambia e sul futuro che si desidera.

\*\*\*

Antonio Gioiellieri è assessore all'Urbanistica del Comune di Lugo



# Lugo, il rendiconto

CENTONTRA 11/7/01

Nella seduta del Consiglio Comunale di Lugo che si è svolta ieri sera, giovedì 21 giugno, con il voto contrario del gruppo An-Patto per Lugo e l'astensione dei gruppi Forza Italia e Pri, è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2000.

"Il Comune di Lugo - ha detto il sindaco Maurizio Roi - in questi anni ha potuto investire e incrementare i servizi nonostante le crescenti difficoltà, grazie alla buona volontà dei cittadini e alla capacità di gestione del Comune che ci fanno presentare a consuntivo un bilancio sano e positivo. Infatti, il nostro è un bilancio difficile ma sano. Difficile perché la quantità di servizi, opere e infrastrutture necessarie alla città di Lugo, che svolge un ruolo direzionale di area, richiederebbe maggiori risorse. Questa difficoltà aumenta di anno in anno, con il crescere dell'importanza industriale ed economica di Lugo e la conseguente richiesta di nuovi e più complessi servizi. Per questo è per noi essenziale che il governo tenga fede a quanto previsto nella legge finanziaria, con il conferimento di quote delle entrate fiscali dello Stato ai Comuni. Dobbiamo poi fare un nuovo passo nell'integrazione fra i Comuni del lughese, in particolare per quanto riguarda i servizi scolastici e sociali e la manutenzione stradale. Infine è giusto lavorare perché l'aumento della ricchezza privata, conseguente allo sviluppo in corso, porti benefici alla collettività". Nella parte corrente si registra un avanzo di amministrazione di 2 miliardi 160 milioni (composto da 954 milioni della gestione 2000 e 1 miliardo e 206 milioni, quota dell'avanzo al 31 dicembre 1999) di cui 1 miliardo e 150 milioni è già stato utilizzato ed iscritto nel bilancio di previsione 2001.

Nel corso del 2000 sono state impegnate spese correnti per 57 miliardi e 265 milioni, nei seguenti interventi: personale 14.671 milioni; beni e servizi 9.560 milioni; prestazioni di servizi 19.970 mi-

lioni; riutilizzo beni di terzi 395 milioni; trasferimenti 2.614 milioni; interessi passivi ed oneri finanziari diversi 2.907 milioni; imposte e tasse 1.478 milioni; oneri straordinari di gestione 98 milioni e rimborso quota capitale per mutui passivi 5.792 milioni. Le risorse impegnate per investimenti ammontano a lire 17 miliardi e 312 milioni e provengono da oneri di urbanizzazione (2.515 milioni), quote di avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1999 (386 milioni), riconversioni patrimoniali (689 milioni), trasferimenti da enti e da privati (1.403 milioni), fondi di rotazione (319 milioni) e mutui passivi (12.000 milioni).

Fra i principali settori di intervento troviamo: manutenzione e ristrutturazione del patrimonio 4.218 milioni (di cui 1.200 per il Pavaglione, 350 milioni per l'ex convento del Carmine, 1.558 per la Rocca e 420 milioni per il global service); scuole 2.627 milioni (di cui 2.400 per l'ampliamento della scuola elementare Codazzi); cultura 870 milioni (di cui 550 milioni per la Biblioteca Trisi e 100 milioni per il Teatro Rossini); 5.500 milioni per la viabilità (1 miliardo per la sistemazione del Circondario Sud); 315 milioni per lo svincolo della via Lunga; 300 milioni per segnaletica; 650 milioni per zone parcheggio a San Bernardino; 130 milioni per l'acquisto di un terreno per realizzare la variante della via S. Giorgio; 2.300 milioni per manutenzione stradale; 400 milioni per la sistemazione della viabilità su strade provinciali; 200 milioni per pubblica illuminazione; territorio e ambiente 1.660 milioni (di cui 650 milioni per l'abbattimento del tasso di interesse sui mutui prima casa, 100 milioni per nuovi alberghi, 410 milioni per progetti di riqualificazione urbana e 200 milioni per arredo urbano); settore sociale 1.465 milioni (di cui 1.261 per i cimiteri e 160 milioni per la Residenza sanitaria assistenziale); informatica 270 milioni e impianti sportivi 165 milioni.

# Una Lugo di qualità, una Lugo partecipata

CENTONTRA 11/7/01

di A. G.

Dunque, Lugo. Mi limito a nominare le tre questioni che, a me, sembrano le principali, almeno per la responsabilità di assessore all'urbanistica e alle attività produttive.

Lugo deve considerare il dinamismo imprenditoriale ed economico che esprime come una risorsa su cui investire, sostenendola finanziariamente e valorizzandola politicamente e culturalmente. Abbiamo l'opportunità di dare più solidità all'economia dei dieci comuni del Lughese e di metterci in relazione collaborativa con eccellenze e con realtà territoriali e produttive italiane ed europee. Rischiando, invece, di non sfruttare tutte le potenzialità offerte dal dinamismo in essere.

Questo rischio è il punto critico. L'opportunità dev'essere sentita come tale da tutta la comunità di Lugo e dei dieci comuni dell'Associazione. Se, invece, in essa credono solo il Comune di Lugo, una parte dei Comuni dell'Associazione e una minoranza dei soggetti economici e sociali non c'è prospettiva positiva davanti a noi. Non sento quella convinzione in se stessi, quella progettualità, quella disponibilità a far collaborare stabilmente pubblico e privato e a dare più forza e radicamento, tra i cittadini e tra i servizi, all'Associazione dei Comuni.

Eppure le risorse sociali, professionali, finanziarie (pubbliche e private) ci sono per vincere la sfida di dare a Lugo e all'area Lughese uno sviluppo duraturo e di alta qualità sociale e ambientale, fonte di capacità competitiva territoriale, delle imprese, del lavoro.

Evidentemente scegliere non è mai neutrale. Anche in questo caso c'è una parte della cittadinanza che insieme ad una parte del mondo del commercio, delle libere professioni, della proprietà

agricola e immobiliare vede con diffidenza il cambiamento della visione e della funzione della città e del Comune che viene proposto da questo dinamismo.

Sta al governo del Comune, alle forze politiche di centrosinistra che lo sostengono, alle forze sociali, culturali, dell'impresa e del lavoro vincere questa diffidenza. Due esempi a questo proposito. Lugo è una punta avanzata in Regione nella formazione professionale in campo multimediale e culturale. Ovvero su di una frontiera che è decisiva per fare e non subire il futuro. Ne siamo consapevoli? Nel progettare iniziative future, pubbliche e private, in campo sociale e imprenditoriale ci si pone il problema di come sfruttare questa risorsa competitiva esistente?

Secondo. Lugo sta investendo sulla promozione del suo territorio con iniziative di notevole riuscita come "Lugo Città Mercato". Il rischio che vedo è che al lavoro, necessario, di promozione ("marketing") territoriale non corrisponda un lavoro di analogo qualità nella "costruzione" del prodotto territoriale. Stanno per entrare in funzione strutture che cambieranno la città e l'area dei dieci Comuni come lo scalo merci e la liberalizzazione dell'autostada.

Eppure vedo carenze nella qualità della concertazione delle scelte tra pubblico e privato (con una parte dei privati che sta alla finestra e gioca di rimessa), nella capacità di far partecipare i cittadini alla condivisione consapevole di questa fase di crescita economica, nella convinzione di dare coesione alle politiche dei dieci comuni dell'area lughese.

Se il Piano Regolatore Generale è un patto sociale tra gli interessi pubblici e privati di un territorio queste considerazioni valgono anche per il Prg.

Va colta l'occasione di utilizzare al più presto possibile la strumentazione proposta dalla nuova legge urbanistica regionale.

Questo per tre ragioni: aggiornare e semplificare la normativa di attuazione, compreso il regolamento edilizio, dare più flessibilità, più tempestività e più chiarezza alle responsabilità pubbliche e private che intervengono sulla città e sull'ambiente e alle regole che disciplinano quest'intervento; completare lo sforzo di informatizzare le cartografie e i dati utili per la gestione quotidiana del Prg e delle pratiche edilizie.

Non si tratta di rifare il Prg, ma di modificarne gli strumenti di attuazione correggendo incongruenze e rigidità e rendendo più nitidi, ma più limitati i vincoli.

Sarebbe un grande risultato se questa occasione venisse colta seminando più attenzione e più

amore dei lughesi per la qualità edilizia ed urbana della città e del territorio (che non si può realizzare senza comportamenti privati ad essa orientati) e sperimentando la partecipazione dei cittadini a scelte urbanistiche importanti. Ciò richiede metodologie, tecniche e culture della partecipazione per abbattere il "muro specialistico", la visibilità degli interessi collettivi che spesso restano nell'ombra delle scelte di pianificazione, la condivisione e la trasparenza alle scelte e alle risorse finanziarie e ambientali che le permettono.

Infine la qualità della pubblica amministrazione che è risorsa decisiva nello sviluppo di un territorio e di una comunità. Il comune di Lugo è conosciuto e apprezzato in Regione per importanti norganizzazioni innovative della pubblica amministrazione comunale, tanto da essere considerato come un Comune "di riferimento".

Mi ha perciò sorpreso sentire dai colloqui con i cittadini, opinioni critiche quando non ostili al Comune. Il travaglio del Prg ha certamente lasciato strascichi. Ma nonostante questo dato di fatto c'è qualcosa che non torna se l'innovazione delle procedure e dei servizi non rende il Comune più amico dei cittadini.

Mi limito solo a porre l'interrogativo, perché non ho maturato né giudizi, né proposte al riguardo. Mi preme dirlo pubblicamente perché non è materia "interna" da dirigenti e tecnici comunali o da esperti della funzione pubblica e assessori.

Penso solamente che deve migliorare il lavoro collegiale e interdisciplinare tra i dipartimenti del Comune e che va curata meglio la relazione tra questo lavoro, le scelte del Sindaco e della Giunta e il rapporto con i cittadini e le Circoscrizioni.

Inoltre ritengo decisivo, anche in questo caso, investire sull'Associazione Intercomunale. La dimensione demografica dei Comuni, la distribuzione delle risorse finanziarie, la necessità di far valere tutte le potenzialità di quest'area di centomila abitanti consigliano almeno un salto di qualità nel lavoro concreto e nell'integrazione dei servizi e un respiro progettuale più convinto e maggiormente condiviso dalle cittadinanze dei Comuni.

Se l'Associazione Intercomunale continua, invece, ad essere percepita come un'operazione di ingegneria istituzionale essa è destinata a declinare rapidamente. Con l'effetto di sprecare una risorsa per lo sviluppo e una occasione per dare forza alle istituzioni locali.

Sono pronto ad ascoltare osservazioni e critiche. Come ho fatto in questi due mesi e mezzo.